

COMUNE DI CARRARA
SETT. AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO

RACCOMANDATA

Prot.n.38520/5646 del 28/10/97
Variante IN SANATORIA alla
Concessione Edilizia
n° 59/97 del 10/03/97

Alla cortese attenzione del Sig.
CALEO MARIA
VIA BIGIONI 97
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO: Ritiro della variante IN SANATORIA alla concessione edilizia n.59/97 .
Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 28/10/97 prot.n. 38520/ con la quale si richiedeva variante in sanatoria alla concessione edilizia n° 59/97 del 10/03/97, per lavori di VARIANTE IN SANATORIA ALLA RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE siti in MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 97 si comunica che la medesima è stata accolta.

La concessione potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di L.200.000;
- Una marca da bollo da L.40.000;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva;
- Ricevuta di avvenuto versamento degli oneri di concessione.

Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art.11, 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n.10;

Gli atti necessari per il ritiro della variante della concessione edilizia originaria, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara, li 10/11/98

IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Amministrazione Assetto del Territorio che è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Tecnico MARCHETTI
Amministrativo SOGGIA

Modello 12/94.
Istruttoria 545/V1/96

Cesare Marchetti

COMUNE DI CARRARA
SETT. AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO

1^ VARIANTE IN SANATORIA ALLA CONCESSIONE EDILIZIA
n° 59/97 del 10/03/97

Prot.n.38520/5646
Variante IN SANATORIA alla
Concessione Edilizia 59/97 del 10/03/97

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 28/10/97 di cui all'integrazione documentale presentata il 31/08/98 (Art.2 comma 60 L.662/96) presentata dal sig. CALEO MARIA nato a CARRARA, 05/03/55 residente in 54036 MARINA DI CARRARA indirizzo VIA BIGIONI 97 C.F.CLAMRA55C45B832B registrata il 28/10/97 al Prot. Gen. n.38520 corrispondente al n.5646 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta variante in sanatoria alla concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di VARIANTE IN SANATORIA ALLA RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 97 mappale 266 posta in MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 97.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n.8 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 31/03/98;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTA la Legge 28 febbraio 1985 n.47

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale del //;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del responsabile del procedimento all'accoglimento dell'istanza "P.P.F.: TRATTANDOSI DI DEMOLIZIONE E FEDELE RICOSTRUZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE, E QUINDI RICONDUCIBILE ALLA FATTISPECIE DELLA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, SI RITIENE ACCOGLIBILE, ALLE PRESCRIZIONI C.E.I. E C.E IN VIA DI SANATORIA "

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n°43 DEL 06/05/98;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. CALEO MARIA residente in 54036 MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 97 è concessa , alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, VARIANTE IN SANATORIA ALLA RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 97 mappale n.266 posta in MARINA DI CARRARA VIA BIGIONI 97 secondo il progetto costituito da n.1 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt.3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n.10 è determinato nella misura di:

Urbanizzazione Primaria L. 5.469.000;

Urbanizzazione Secondaria L. 11.122.000;

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84.

ART.3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art.6 della legge 28 gennaio 1977, n.10 modificato con l'art.9, ultimo comma, del D.L. n.9/82, convertito nella legge n.94/1982, è determinata in L. 3.819.000.

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art.15 della citata legge 28 gennaio 1977, n.10 e art.3 della legge 28 febbraio 1985, n.47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art.2 R.D. 14 aprile 1910, n.639.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il

costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Alle condizioni della concessione originaria (n.59/97 del 10/03/97).

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

1) A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

2) n° 59/97 tagliandi A - B - C..

ALTRI PROPRIETARI

- 0 - C.F.
- - C.F.
- - C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

CONDIZIONI C.E.: VENGA ELIMINATA LA PARTE DI PORTICO IN ECCEDEXZA ALLO STATO ATTUALE

CONDIZIONI COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA: SI CONFERMANO LE CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE ORIGINARIA COMMISSIONE n° 18/96 NONCHE' LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI IN LEGNO A VISTA CON PERSIANE IN LEGNO. .

VISTA LA NOTA N.10600/QF DEL 16/06/98 DEL MINISTERO BENI AMBIENTALI E CULTURALI SOPRINTENDENZA DI PISA

I momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

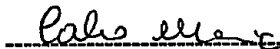
Carrara, li 10/11/98

IL DIRIGENTE
CLAUDIO BACICALUPI

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto.

Carrara li 10/11/98

IL CONCESSIONARIO



Prot.n.38520/5646 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 59/97 del 10/03/97.
Tecnico MARCHETTI
Amministrativo SOGGIA

Modello 14/94.
Istruttoria 545/V1/96





Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Carinord Holding,
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari,
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'esecuzione della presente operazione
è da ritenersi effettuata, in via transitoria,
con il Suo consenso (Legge 675/96).

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

DATA 22/03/99

CARRARA

* * * B O L L E T T A * * *

ENTE/ES.	NUMERO.	PROVV.	CONTO
1010/99	839	839	100000062644

COMUNE CARRARA

LA DITTA: CALED MARIA VIA BIGIONI 97 MAR
INA DI CARRARA

HA VERSATO QUANTO SEGUE:

N.REVERS. CAUSALE DEL VERSAMENTO

IMPORTO

5.102.500

CONCESSIONE EDILIZIA

IMPORTO DI LIRE *CINQUEMILIONICENTODUEMILACINQUECENTO*

Num. E1. 000046

CAS./NR.OPER. 17/ 3124

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE ED IMPREGIUDICATI GLI ATTI ESECUTIVI SE PENDENTI

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	SPESE	BOLLO	IMPORTO RISCOSSO
5.102.500	22/03/99		2500	5.105.000
		ENTE	BENEF.	

L'ADDETTO DI
TESORERIA

TIMBRE CON DICITURA "RISCOSSO"
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.p.A.

1 - ORIGINALE

IL CASSIERE 0332

01 22 MAR. 1999 17

Bollo assolto in modo virtuale - Aut. Intend. Fin. Massa n. 9024 del 30-08-73

CARRARA